



BANDO REGIONALE
di accesso ai benefici previsti dal

"Sottoprogramma apistico Regione MARCHE 2023/2027".

Annata apistica 2023

1. OBIETTIVI

Con il presente bando si dà attuazione al "Sottoprogramma apistico Regione MARCHE 2023/2027" approvato con DGR n. 1728 del 19/12/2022, secondo le disposizioni nazionali di attuazione nel settore dell'apicoltura approvate con DM n. 614768 del 30/11/2022.

Il tutto così come previsto dal Reg. (UE) 2021/2115 e dal Piano Strategico della PAC Italia approvato dalla Commissione UE in data 2/12/2022.

Ripartizione fondi per il 2023 e 2024 disposta dal MASAF con decreto n. 663070 del 28/12/2022.

Istruzioni Operative di AGEA Organismo Pagatore n. 3 del 24/01/2023 .

2. INTERVENTI ED AZIONI PREVISTI, BENEFICIARI, INTENSITA' DELL'AIUTO, SPESE AMMISSIBILI, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

INTERVENTO A) SERVIZI DI CONSULENZA, ASSISTENZA TECNICA, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SCAMBIO DELLE MIGLIORI PRASSI, ANCHE TRAMITE LA CREAZIONE DI RETI, AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI AZIONI PER L'ASSISTENZA TECNICA E SANITARIA (A)

➤ **AZIONE A1)**

Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti ed associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.

A1.1 Corso di formazione per apicoltore di 2° livello- "Corsi inerenti le produzioni apistiche"

Beneficiari: MARCHE AGRICOLTURA PESCA

Tipologia dell'intervento:

Il corso regionale di II° livello:



- deve essere rivolto solo ad apicoltori, che hanno già partecipato almeno nell'anno precedente a corsi brevi di cui al **punto 2** attivati dai Consorzi Apistici o Cooperative o associazioni o altri enti e che, alla data della richiesta d'iscrizione al corso, risultano detenere alveari censiti in BDA dall'anno precedente (oppure apicoltori esperti che risultano detenere più di 10 alveari censiti in BDA da almeno 3 anni);
- deve essere di 30 ore con valutazione finale e rilascio di attestato;
- deve essere attuato da MARCHE AGRICOLTURA PESCA **con il coinvolgimento anche delle professionalità della Commissione apistica regionale**, i cui componenti forniranno il supporto necessario per lo svolgimento del corso mediante adeguata informazione agli apicoltori. Fermo restando il finanziamento totale previsto sarà possibile prevedere ulteriori corsi inerenti le produzioni apistiche con particolare riferimento ad un "Corso di analisi sensoriale del miele. Il livello".
- lo stesso apicoltore non può partecipare ad un corso di Il livello per due anni consecutivi.

Spesa massima ammessa per l'intera azione: € 10.000,00

Finanziamento pubblico: € 10.000,00

Intensità di aiuto: fino al 100% della spesa ammessa.

Obblighi dei beneficiari:

- comunicare preventivamente per PEC (regione.marche.agricoltura@emarche.it) e posta elettronica (roberto.gatto@regione.marche.it) almeno una settimana prima della data di inizio del corso, l'orario, la sede e l'elenco degli iscritti al corso;
- comunicare qualsiasi variazione in merito allo svolgimento del corso stesso;
- rilasciare l'**Attestato di partecipazione** a ciascun partecipante che abbia raggiunto il numero minimo di ore di frequenza. Tale attestato dovrà essere sottoscritto dal responsabile dell'organismo organizzatore del corso e dal funzionario regionale responsabile del procedimento.

In casi particolari e connessi a ulteriori restrizioni di movimento dovute all'emergenza epidemiologica da Covid-19, i corsi potranno svolgersi anche in modalità videoconferenza.

Documentazione da allegare alla domanda di contributo:

- programma dei corsi, comprensivi del preventivo di spesa e dell'indicazione del responsabile dei corsi ed elenco dei partecipanti.

Documentazione da allegare in sede di rendicontazione:

- registro presenze delle singole lezioni riportante le firme dei corsisti, del docente e del responsabile del corso;
- **Attestato di partecipazione**

A1.2 Brevi corsi, tecnico- pratici di aggiornamento degli apicoltori.

Beneficiari: Consorzi Apistici della Regione Marche, Cooperative, Associazioni riconosciute dalla Regione Marche

Tipologia dell'intervento:

Il corso breve deve:

- essere un'azione formativa articolata su più giornate;
- prevedere anche lezioni pratiche in apiario;
- essere rivolto ad un numero minimo di 10 apicoltori, che frequentino almeno il 75% delle ore a programma. E' possibile iscrivere al corso anche neo- apicoltori.

Priorità



- A. progetti presentati da un soggetto capofila che interessano più provincie della Regione Marche;
- B. n° soci iscritti nell'anno 2022 al Consorzio / associazione / cooperativa;
- C. n° alveari al 31/12/2022 detenuti dai soci del Consorzio / associazione / cooperativa.

Spesa massima ammessa per l'intera azione: € 15.000,00

Finanziamento pubblico: € 15.000,00

Intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammessa

Obblighi dei beneficiari:

- comunicare preventivamente per PEC (regione.marche.agricoltura@emarche.it) e posta elettronica (roberto.gatto@regione.marche.it) almeno una settimana prima della data di inizio del corso, l'orario, la sede e l'elenco degli iscritti al corso,
- comunicare qualsiasi variazione in merito allo svolgimento del corso stesso;
- rilasciare l'**Attestato di partecipazione** a ciascun partecipante che abbia raggiunto il numero minimo di ore di frequenza. Tale attestato dovrà essere sottoscritto dal responsabile dell'organismo organizzatore del corso e dal funzionario regionale responsabile del procedimento.

In considerazione delle restrizioni di movimento imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 i corsi potranno svolgersi anche in modalità videoconferenza.

Documentazione da allegare alla domanda di contributo: Nell'allegato **n. A1** sono riportate le indicazioni minime da rispettare per organizzare i corsi di primo livello.

Documentazione da allegare in sede di rendicontazione: oltre a quanto previsto nell'Allegato 1,

- **Attestato di partecipazione**

A1.3 Seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking per attività di formazione

Beneficiari: MARCHE AGRICOLTURA PESCA, Consorzi Apistici, Cooperative, Associazioni riconosciute dalla Regione Marche della Regione Marche

Tipologia dell'intervento:

- seminari e convegni tematici (inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking) regionali inerenti le tecniche di gestione dell'alveare e della produzione del miele e dei prodotti dell'alveare, la ricerca, la sperimentazione, le normative di settore, la divulgazione nel settore apistico.

Un convegno sarà realizzato da MARCHE AGRICOLTURA PESCA e sarà finalizzato agli aggiornamenti tecnici del settore.

Priorità

- A. progetti presentati da un soggetto capofila che interessano più provincie della Regione Marche;
- B. n° soci iscritti nell'anno 2022 al Consorzio / associazione / cooperativa;
- C. n° alveari 31/12/2022 detenuti dai soci del Consorzio / associazione / cooperativa.

Spesa massima ammessa per l'intera azione: € 15.000,00

Finanziamento pubblico: € 15.000,00.

Intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammessa -

Obblighi dei beneficiari:



- comunicare preventivamente per PEC (regione.marche.agricoltura@emarche.it) e posta elettronica (roberto.gatto@regione.marche.it) almeno una settimana prima della data di inizio del convegno/seminario, l'orario, la sede e l'elenco degli iscritti al seminario;
- comunicare tempestivamente qualsiasi variazione in merito allo svolgimento delle iniziative stesse.

In considerazione delle restrizioni di movimento imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 i seminari e convegni potranno svolgersi anche in modalità videoconferenza.

Documentazione da allegare alla domanda di contributo:

- programma dettagliato del convegno o seminario: argomenti trattati, numero di ore previsto per il suo svolgimento, periodo di svolgimento, sede, docenti e relatori coinvolti. Il programma dovrà essere comprensivo inoltre del preventivo di spesa.

Documentazione da allegare in sede di rendicontazione:

- registro presenze delle singole lezioni riportante le firme dei partecipanti al seminario/convegno, del /dei relatori e del responsabile organizzatore del seminario /convegno;
- Documentazione contabile (per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica);
- nel caso di materiale stampato da tipografie, devono essere acquisiti almeno n. 3 diversi preventivi di spesa;
- Progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione;
- Registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;
- Copia del materiale divulgativo;
- Rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (compenso e rimborsi spese per docenti e relatori, affitto locali ed attrezzature per lo svolgimento del seminario o del convegno, spese per la produzione o l'acquisto di supporti informativi per i partecipanti, spese di stampa inviti, manifesti, ecc.);
- Relazione tecnica finale;
- Quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati (copia delle contabili dei pagamenti effettuati o dichiarazione ex 445/2000 del fornitore. Non sono ammessi pagamenti in contanti).

- **AZIONE A2) Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico della sottospecie *Apis mellifera ligustica*, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc.)**

Beneficiari: Consorzi Apistici della Regione Marche, Cooperative e Associazioni riconosciute dalla Regione Marche.
Tipologia dell'intervento:



- attività di assistenza tecnica compresa quella svolta in ufficio, attività di consulenza e coordinamento rivolte agli apicoltori ed alle loro organizzazioni.
- rimborsi spese per attività organizzative e di coordinamento.

Priorità

- A. progetti presentati da un soggetto capofila che interessano più province della Regione Marche;
B. n° soci iscritti nell'anno 2022 al Consorzio / associazione / cooperativa;
C. n° alveari al 31/12/2022 detenuti dai soci del Consorzio / associazione / cooperativa.

Spesa massima ammessa per l'intera azione: € 211.111,11

Finanziamento pubblico: € 190.000,00

Intensità dell'aiuto pari al 90% della spesa ammessa

Documentazione da allegare alla domanda di contributo:

- progetto annuale di assistenza tecnica/ attività di consulenza e coordinamento rivolte agli apicoltori ed alle loro organizzazioni con gli interventi previsti (un apicoltore potrà beneficiare di assistenza tecnica solo da uno dei soggetti sopra individuati) comprensivo del preventivo analitico di spesa e dei nominativi dei tecnici operanti;
- schede di cui agli allegati A2, A3, A4, e A5 al presente bando; tali schede dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale del Consorzio e dal tecnico (o dai tecnici) impiegati nel programma di assistenza tecnica/ attività di consulenza e coordinamento rivolte agli apicoltori ed alle loro organizzazioni.
- **Per il personale tecnico non assunto occorrerà allegare:**
 - copia della convenzione o del contratto stipulata tra il rappresentante legale dell'organismo beneficiario ed il soggetto incaricato dell'assistenza tecnica/ attività di consulenza e coordinamento rivolte agli apicoltori ed alle loro organizzazioni, in cui si dovranno specificare la generalità e la qualifica del personale incaricato, le attività da svolgere, la durata del rapporto, il costo corrispondente (spesa per il personale ed oneri e/o missioni), le modalità di pagamento.

Documentazione da allegare in sede di rendicontazione (cfr Allegato A2):

- Per quanto attiene le spese di missione
 - elenco dettagliato e motivato dei viaggi effettuati, indicando la data, l'itinerario effettuato, lo scopo e il motivo della missione. I viaggi effettuati in treno od altro mezzo pubblico dovranno essere documentati con titoli giustificativi, mentre per i viaggi effettuati con mezzo proprio dovranno essere indicati i Km effettuati e le altre spese eventualmente sostenute (autostrada, parcheggio). Il rimborso chilometrico andrà calcolato applicando 1/5 del prezzo medio annuale della benzina verde (https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi_carburanti_mensili.php). Il modello di riepilogo delle missioni dovrà essere sottoscritto dal tecnico e dal legale rappresentante dell'organismo beneficiario;
- Copia del progetto;
- relazione tecnica finale sull'attività svolta;
- rendicontazione analitica delle spese sostenute dal tecnico (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve essere calcolato applicando 1/5 del prezzo medio annuale della benzina verde (https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi_carburanti_mensili.ph), con indicazione del numero di giorni annui di utilizzazione del tecnico ai fini del programma, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto;
- rapporti informativi controfirmati dall'apicoltore visitato che accertino la presenza del tecnico in azienda (all. A6).



INTERVENTO B) INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI, NONCHÉ ALTRE AZIONI, ANCHE A FINI DI: I) LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI; II) PREVENZIONE DEI DANNI CAUSATI DA AVVERSITÀ ATMOSFERICHE E PROMOZIONE DELLO SVILUPPO E DELL'USO DI PRATICHE DI GESTIONE ADATTATE A CONDIZIONI CLIMATICHE IN EVOLUZIONE; III) RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO NELL'UNIONE, INCLUSO L'ALLEVAMENTO DELLE API; IV) RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA; V) ACQUISTO DI ATTREZZATURE E SISTEMI DI GESTIONE (HARDWARE E SOFTWARE) PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

➤ **AZIONE B1)**

Lotta a parassiti e malattie – es. acquisto di arnie con fondo a rete, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.

B1.1 acquisto solo di arnie antivarroa D.B. e portasciami

Beneficiari: apicoltori singoli o associati già detentori al momento della presentazione della domanda di almeno 11 arnie riscontrate nella Banca Dati Apistica (BDA). I beneficiari dovranno aver ottemperato all'ultimo censimento entro il 31/12/2022.

Non potranno presentare richiesta di contributo coloro che nelle 2 campagne precedenti (2020/2021 e 2021/2022) hanno rinunciato al contributo non per gravi motivi.

Tipologia dell'intervento:

da un minimo di 11 ad un massimo di 100 arnie/portasciami per beneficiario e comunque non potrà essere finanziato un numero di arnie superiore a quello delle arnie possedute al momento della domanda, verificato in BDA.

Per ciascuna arnia/portasciame la spesa ammissibile è determinata sulla base dei valori contenuti nel *Prezziario regionale per settore apistico per AZIONE B3) Acquisto arnie antivarroa* Allegato 3 della DGR n. 723 del 14/06/2021 e sue eventuali modifiche e aggiornamenti intervenute prima dell'acquisto, di seguito riepilogati:

N.	BENE	SOTTO TIPOLOGIA	Importo massimo (€) IVA esclusa
1	Attrezzatura apistica Varia per Az. B3	Arnia tipo stanziale anti varroa, a 10-12 favi D.B., con fondo mobile a rete, completa di melario e telaini, verniciata.	95,00
		Arnia tipo stanziale anti varroa, a 6-9 favi D.B., con fondo mobile a rete, completa di melario e telaini, verniciata.	55,00
		portasciame a 6 favi, in polistirolo espanso (minimo 20 mm di spessore) e fondo in rete antivarroa	15,00
		portasciame a 6 favi in polistirolo espanso alta densità (minimo 38 mm di spessore) completo di fondo in rete antivarroa, nutritore superiore, rete da trasporto e profili porta telaini	30,00



Spesa massima ammessa per l'intera azione: € 75.000,00.

Finanziamento pubblico: € 45.000,00

Intensità dell'aiuto pari al 60% della spesa ammessa.

Priorità:

- A. giovani apicoltori, sotto i 40 anni, che sono imprenditori agricoli professionali (IAP);
- B. giovani apicoltori sotto i 40 anni in possesso di attestato di partecipazione ad un corso di formazione per apicoltori di 2° livello;
- C. apicoltori con laboratorio permanente di smielatura per produzione primaria e/o post primaria registrati nel sistema informatico veterinario nazionale SINVSA (tenuto conto delle casistiche particolari degli apicoltori residenti nel cratere del sisma) ;
- D. Altri. apicoltori.

A parità di punteggio avrà la preferenza l'apicoltore più giovane.

Sia la condizione di cui alla lettera A) che la condizione di cui alla lettera B) dovranno essere dimostrate all'atto della presentazione della domanda

Documentazione da allegare alla domanda di contributo: nel caso di scelta di applicazione del prezzario sopra riportato, i preventivi non devono essere presentati.

Documentazione da produrre in sede di rendicontazione:

- Copia delle fatture quietanzate (copia delle contabili dei pagamenti effettuati o dichiarazione ex 445/2000 del fornitore Non sono ammessi pagamenti in contanti);
- I materiali, le attrezzature e le apparecchiature il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione e che non sono identificabili da un numero di matricola, devono essere identificate con un contrassegna indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, ecc.) che riporti l'anno del finanziamento (aa), il codice ISTAT della provincia di appartenenza (041 PU, 042 AN, 043 MC, 109 FM, 044 AP) ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL per la BDA)

B1.2 acquisto e distribuzione prodotti veterinari e altri prodotti a basso impatto sull'alveare

Beneficiari: Consorzi Apistici della Regione Marche, Cooperative e Associazioni riconosciute dalla Regione Marche.

Tipologia dell'intervento:

- acquisto di presidi sanitari ed altri strumenti di lotta, registrati ed autorizzati dal Ministero della Salute, prevalentemente di tipo biologico o a basso impatto sugli alveari, per il trattamento della varroa e di altre patologie dell'alveare, con un costo massimo per arnia di € 7,00.

Spesa massima ammessa per l'intera azione: € 140.000,00

Finanziamento pubblico: € 105.000,00.

Intensità dell'aiuto pari al 75% della spesa ammessa.

Priorità:

- A. progetti presentati da un soggetto capofila che interessano più province della Regione Marche;
- B. n° soci iscritti nell'anno 2022 al Consorzio / associazione / cooperativa;
- C. n° alveari al 31/12/2022 detenuti dai soci del Consorzio / associazione / cooperativa;
- D. n° alveari per il trattamento della varroa e di altre patologie dell'alveare oggetto di richiesta di contributo.



Documentazione da allegare alla domanda di contributo:

- n. 3 diversi preventivi di spesa
- con relazione giustificativa della scelta tecnica,
- elenchi dei produttori, regolarmente iscritti al Consorzio Apistico Provinciale competente per territorio e iscritti alla Banca Dati Apistica (BDA) anagrafe apistica nazionale ed ottemperato al censimento degli alveari con scadenza 31/12/2022, con indicati a fianco gli importi di spesa richiesti per ciascuno e il relativo numero di alveari .

Documentazione da allegare in sede di rendicontazione:

- Copia delle fatture quietanzate (copia delle contabili dei pagamenti effettuati o dichiarazione ex 445/2000 del fornitore. Non sono ammessi pagamenti in contanti);
- Elenco dei presidi sanitari consegnati e delle aziende a cui sono stati distribuiti.

Nel caso in cui risulti che un apicoltore sia stato rendicontato da due o più Consorzi/Associazioni la Regione non corrisponderà contributi in nessun caso .

➤ **AZIONE B2)**

Prevenzione avversità climatiche

Beneficiari: apicoltori singoli o associati già detentori al momento della presentazione della domanda di almeno 200 arnie riscontrate nella Banca Dati Apistica (BDA). I beneficiari dovranno aver ottemperato all'ultimo censimento entro il 31/12/2022.

Non potranno presentare richiesta di contributo coloro che nelle 2 campagne precedenti (2020/2021 e 2021/2022) hanno rinunciato al contributo non per gravi motivi.

Tipologia dell'intervento:

acquisto di strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api (sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico, bilance per alveari con trasmissione digitale dei dati ...)

Spesa massima ammessa per l'intera azione: € 16.666,67

Finanziamento pubblico: € 10.000,00

Intensità dell'aiuto: pari al 60% della spesa ammessa.

Criteri di sostegno/priorità

- A) apicoltori con laboratorio permanente di smielatura per produzione primaria e/o post primaria registrati nel sistema informatico veterinario nazionale SINVSA (tenuto conto delle casistiche particolari degli apicoltori residenti nel cratere del sisma¹);
- B) giovani apicoltori sotto i 40 anni in possesso di attestato di partecipazione ad un corso di formazione per apicoltori di 2° livello rilasciato dall'ASSAM (ora MARCHE AGRICOLTURA PESCA);
- C) apicoltori che usufruiscono di laboratori di strutture cooperative e/o consortili;
- D) Altri apicoltori.

A parità di punteggio avrà la preferenza l'apicoltore più giovane.

¹ comprende i Comuni della Regione Marche danneggiati dal terremoto in Centro Italia, a seguito degli eventi del 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 indicati negli Allegati 1 e 2 DECRETO-LEGGE 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge con LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229



Documentazione da allegare alla domanda di contributo:

- n. 3 diversi preventivi di spesa, con relazione giustificativa della scelta tecnico economica di uno dei tre. Nel caso di scelta di applicazione del prezzario sopra riportato, i preventivi non devono essere presentati
- documentazione atta a dimostrare il possesso delle priorità richieste.

Documentazione da allegare in sede di rendicontazione:

- Copia delle fatture quietanzate (anche mediante copia delle contabili dei pagamenti effettuati o dichiarazione ex 445/2000 del fornitore Non sono ammessi pagamenti in contanti);
- I materiali, le attrezzature e le apparecchiature il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione e che non sono identificabili da un numero di matricola, devono essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, ecc.) che riporti l'anno del finanziamento (aa), il codice ISTAT della provincia di appartenenza (041 PU, 042 AN, 043 MC, 109 FM, 044 AP) ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL per la BDA)

➤ **AZIONE B3)**

Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica) . Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

Beneficiari: apicoltori singoli o associati già detentori al momento della presentazione della domanda di almeno 50 arnie riscontrate nella Banca Dati Apistica (BDA). I beneficiari dovranno aver ottemperato all'ultimo censimento entro il 31/12/2022.

Tipologia dell'intervento:

acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica) . Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

Spesa massima ammessa per l'intera azione: € 75.000,00

Finanziamento pubblico: € 45.000,00

Intensità dell'aiuto: pari al 60% della spesa ammessa.

Per ciascuna impresa la spesa minima è pari ad euro 1.000,00; la spesa massima ammissibile è pari ad euro 5.000,00 (IVA ESCLUSA).

Criteri di sostegno/priorità

- A. giovani apicoltori, sotto i 40 anni, che sono imprenditori agricoli professionali (IAP);
- B. giovani apicoltori sotto i 40 anni in possesso di attestato di partecipazione ad un corso di formazione per apicoltori di 2° livello;
- C. apicoltori con laboratorio permanente di smielatura per produzione primaria e/o post primaria registrati nel sistema informatico veterinario nazionale SINVSA (tenuto conto delle casistiche particolari degli apicoltori residenti nel cratere del sisma)



D. altri apicoltori.

A parità di punteggio avrà la preferenza l'apicoltore più giovane.

Sia la condizione di cui alla lettera A) che la condizione di cui alla lettera B) dovranno essere dimostrate all'atto della presentazione della domanda

Limiti di spesa ammissibile: Nuclei max Euro 110,00/cadauno IVA esclusa
Pacchi d'api max Euro 55,00/cadauno IVA esclusa
Api regine (Apis mellifera ligustica) max Euro 18,00/cadauna IVA esclusa

Documentazione da allegare alla domanda di contributo:

almeno 3 preventivi di spesa che si potranno omettere qualora venga approvato un prezzario regionale prima che venga effettuata la spesa.

Documentazione da produrre in sede di rendicontazione:

- Copia delle fatture quietanzate (copia delle contabili dei pagamenti effettuati o dichiarazione ex 445/2000 del fornitore Non sono ammessi pagamenti in contanti);
- Elenco con l'identificazione degli alveari dove sono stati accasati i nuclei, Pacchi d'api ed api regine e loro apiario di collocazione
- Copia dei documenti prescritti dall'anagrafe apistica per la compravendita (all. C) .
- Certificazione CREA per *Apis mellifera ligustica* (sia per Api regine, nuclei e pacchi d'api) .

➤ AZIONE B5)

Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi i dispositivi di protezione individuale (DPI)

Beneficiari: apicoltori singoli o associati già detentori al momento della presentazione della domanda di almeno 11 arnie che debbono risultare in Banca Dati Apistica (BDA); tali soggetti debbono aver ottemperato al censimento degli alveari con scadenza 31/12/2021.

Non potranno presentare richiesta di contributo coloro che nelle 2 campagne precedenti (2020/2021 e 2021/2022) hanno rinunciato al contributo, non per gravi motivi, a qualsiasi azione era stata loro finanziata

Tipologia dell'intervento:

- Attrezzature complete funzionali per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura (compresi anche gli accessori funzionali alle attrezzature) nonché i materiali e le attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi i dispositivi di protezione individuale (DPI)

Per ciascuna impresa la spesa minima è pari ad € 2.000,00; la spesa massima ammissibile è pari ad € 15.000,00 (IVA ESCLUSA).



Inoltre per ciascun bene la spesa ammissibile può essere determinata sulla base dei valori contenuti nel Prezziario regionale aggiornato Allegato A2 Prezziario delle opere di miglioramento fondiario, impianti e attrezzature della DGR n. 364 del 04/04/2022, di seguito riepilogati:

BENE	CODIFICA	SOTTO TIPOLOGIA	Importo massimo (€) IVA esclusa
Smelatore	B2124	Smelatore da 10 favini	399,3982
	B2125	Smelatore da 24 favini	1.276,8063
	B2126	Smelatore da 48 favini	8.180,6895
Tank di maturazione del miele	B2127	25 kg	8,8755
	B2128	50 kg	17,751
	B2129	100 kg	147,08
	B2130	200 kg	192,7255
	B2131	500 kg	626,3578
Pompa per miele	B2132	Pompa per miele	8.840,0135

In alternativa all'applicazione del prezziario o nel caso di assenza completa del bene nel prezziario dovranno essere presentati n. 3 diversi preventivi di spesa.

Spesa massima ammessa per l'intera azione: € 218.349,00

Finanziamento pubblico: € 131.009,40

Intensità dell'aiuto: pari al 60% della spesa ammessa.

Criteri di sostegno/priorità

- E) apicoltori con laboratorio permanente di smielatura per produzione primaria e/o post primaria registrati nel sistema informatico veterinario nazionale SINVSA (tenuto conto delle casistiche particolari degli apicoltori residenti nel cratere del sisma²);
- F) giovani apicoltori sotto i 40 anni in possesso di attestato di partecipazione ad un corso di formazione per apicoltori di 2° livello rilasciato dall'ASSAM (ora MARCHE AGRICOLTURA PESCA);
- G) apicoltori che usufruiscono di laboratori di strutture cooperative e/o consortili;
- H) Altri apicoltori.

A parità di punteggio avrà la preferenza l'apicoltore più giovane.

Documentazione da allegare alla domanda di contributo:

- n. 3 diversi preventivi di spesa, con relazione giustificativa della scelta tecnico economica di uno dei tre. Nel caso di scelta di applicazione del prezziario sopra riportato, i preventivi non devono essere presentati
- documentazione atta a dimostrare il possesso delle priorità richieste.

Documentazione da allegare in sede di rendicontazione:

- Copia delle fatture quietanzate (anche mediante copia delle contabili dei pagamenti effettuati o dichiarazione ex 445/2000 del fornitore Non sono ammessi pagamenti in contanti);
- I materiali, le attrezzature e le apparecchiature il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione e che non sono identificabili da un numero di matricola, devono essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, ecc.) che riporti l'anno del finanziamento (aa), il codice ISTAT della provincia di appartenenza (041 PU, 042 AN, 043

² comprende i Comuni della Regione Marche danneggiati dal terremoto in Centro Italia, a seguito degli eventi del 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 indicati negli Allegati 1 e 2 DECRETO-LEGGE 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge con LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229



MC, 109 FM, 044 AP) ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL per la BDA)

INTERVENTO F) PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, COMPRESSE AZIONI DI MONITORAGGIO DEL MERCATO E ATTIVITÀ VOLTE IN PARTICOLARE A SENSIBILIZZARE MAGGIORMENTE I CONSUMATORI SULLA QUALITÀ DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA;

➤ AZIONE F1)

Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare dei prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinochimiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

Beneficiari: Consorzi Apistici, Cooperative, Associazioni riconosciute dalla Regione Marche della Regione Marche.

Tipologia dell'intervento:

- Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare dei prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele e prodotti dell'apicoltura anche attraverso valutazioni melissopalinochimiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

Per singola analisi (fisico-chimiche, melissopalinochimiche, residui) la spesa massima ammissibile è pari a € 350,00.

Priorità

A. progetti presentati da un soggetto capofila che interessano più province della Regione Marche;

B. n° soci iscritti nell'anno 2022 al Consorzio / associazione / cooperativa;

C. n° alveari al 31/12/2022 detenuti dai soci del Consorzio / associazione / cooperativa.

Spesa massima ammessa per l'intera azione: € 135.000,00

Finanziamento pubblico: € 135.000,00.

Intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammessa.

Obblighi dei beneficiari:



- comunicare preventivamente per PEC (regione.marche.agricoltura@emarche.it) e posta elettronica (roberto.gatto@regione.marche.it) almeno una settimana prima della data di inizio del convegno/seminario, l'orario, la sede e l'elenco degli iscritti al seminario;
- comunicare tempestivamente qualsiasi variazione in merito allo svolgimento delle iniziative stesse.

In considerazione delle restrizioni di movimento imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 i seminari e convegni potranno svolgersi anche in modalità videoconferenza.

Documentazione da allegare alla domanda di contributo:

- programma dettagliato del convegno o seminario: argomenti trattati, numero di ore previsto per il suo svolgimento, periodo di svolgimento, sede, docenti e relatori coinvolti. Il programma dovrà essere comprensivo inoltre del preventivo di spesa.
- Elenco dettagliato delle attività di promozione e valorizzazione dei prodotti apistici.

Documentazione da allegare in sede di rendicontazione:

- registro presenze delle singole lezioni riportante le firme dei partecipanti al seminario/convegno, del /dei relatori e del responsabile organizzatore del seminario /convegno;
- Documentazione contabile;
- nel caso di materiale stampato da tipografie, devono essere acquisiti almeno n. 3 diversi preventivi di spesa;
- Progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione;
- Registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;
- Copia del materiale divulgativo;
- Rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (compenso e rimborsi spese per docenti e relatori, affitto locali ed attrezzature per lo svolgimento del seminario o del convegno, spese per la produzione o l'acquisto di supporti informativi per i partecipanti, spese di stampa inviti, manifesti, ecc.) nonché rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'attività di promozione e valorizzazione dei prodotti apistici.
- Relazione tecnica finale;
- Quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati (copia delle contabili dei pagamenti effettuati o dichiarazione ex 445/2000 del fornitore. Non sono ammessi pagamenti in contanti).

Riepilogo degli Interventi e delle loro azioni che sono stati previsti:



AZIONI	Chi può presentare domanda	% intensità aiuto	Spesa massima ammessa per ciascuna azione (Euro)	Contributo Concedibile (Euro)
A1.1	MARCHE AGRICOLTURA PESCA	100	10.000,00	10.000,00
A1.2	Cons. Apistici , Associazioni e Coop.	100	15.000,00	15.000,00
A1.1.3	Cons. Apistici , Associazioni e Coop , MARCHE AGRICOLTURA PESCA	100	15.000,00	15.000,00
Tot. A.1		100	40.000,00	40.000,00
A.2	Cons. Apistici, Associaz. e Coop.	90	211.111,11	190.000,00
B1.1	apicoltori	60	75.000,00	45.000,00
B1.2	Cons. Apistici, Associaz. e Coop.	75	140.000,00	105.000,00
Tot. B1			225.000,00	150.000,00
B2	apicoltori	60	16.666,67	10.000,00
B3	apicoltori	60	75.000,00	45.000,00
B5	apicoltori	60	218.349,00	131.009,40
F1	Cons. Apistici , Associazioni e Coop.	100	135.000,00	135.000,00
		Totali	901.126,78	701.009,40

3. REQUISITI RICHIEDENTI

Oltre ai requisiti previsti per ciascuna azione, i richiedenti devono essere in possesso di un Fascicolo Aziendale tenuto presso un CAA (Centro di Assistenza in Agricoltura) debitamente validato.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di aiuti previsti dal Reg. (UE) 2021/2115 debbono essere presentate esclusivamente su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) come da circolare esplicativa AGEA n. 3 del 24/01/2023 mediante:

Le domande di contributo vanno presentate a firma del titolare dell'azienda apistica o del rappresentante legale qualora il richiedente sia società, ente o organismo diverso da ditta individuale, **entro e non oltre lunedì 27 febbraio 2023.**

5. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

- mancanza dei requisiti richiesti;
- incompletezza della domanda;
- contributo già percepito sulla base di altra normativa per lo stesso investimento.

6. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili le spese sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda.

In ogni caso, sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione degli interventi ed azioni successivamente alla data del 1° gennaio di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda".(riferimento art. 9 comma 6 del DM 614768 del 30/11/2022- Punto 6 delle Istruzioni operative AGEA n. 3 del 24/01/2023) .



Tutte le spese dovranno comunque essere sostenute entro la campagna apistica 2023 (da dopo presentazione della domanda di contributo fino al 31/07/2023).

Non sono ammissibili spese sostenute successivamente alla data fissata per la rendicontazione (31/07/2023).

Sono ammissibili le tipologie di spesa riportate nelle schede relative a ciascuna azione e, per l'Azione A1.2, quelle elencate nell'Allegato A1.

Non sono ammissibili

Le spese non ammissibili in base all'allegato III del decreto MASAF n. 614768 del 30/11/2022 sono:

- Acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api;
- acquisto di automezzi targati;
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna dei materiali;
- IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorchè effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile;
- acquisto di terreni, edifici e altri beni immobili;
- spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% non devono essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% tutte le spese devono essere documentate),
- stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma;
- oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente o definitivamente dai beneficiari finali;
- acquisto di materiale usato.
- Le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.

I documenti amministrativi comprovanti le spese sostenute per l'intervento richiesto dovranno riportare la dicitura " **Reg. (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023**" e tutte le attrezzature finanziate (arnie ed altra attrezzatura mobile) dovranno essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica), che riporti la dicitura: **Reg. (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023, la provincia di appartenenza, il codice univoco di azienda (codice ASUR dell'anagrafe apistica nazionale)**.

Riguardo all'obbligo di fatturazione elettronica si precisa che è necessario rendicontare una stampa di ogni fattura rendicontata dove deve essere riportato in codice CUP e la dicitura " Reg. UE 2021/2115 campagna apistica 2023". Non sarà possibile apporre a posteriori il Cup Master o il Cup definitivo (a penna oppure attraverso timbro sul cartaceo), ma esso dovrà essere presente all'interno del documento elettronico unitamente alla citata dicitura " Reg. UE 2021/2115 campagna apistica 2023".

Nelle fatture antecedenti il decreto di approvazione della graduatoria di finanziabilità, così come indicato nel cap. 10 delle Istruzioni Operative n. 3 del 24/01/2023, andrà riportato il seguente codice, formato da 15 caratteri,

CUP MASTER n. B39I23000030007 .

Dopo il Decreto di approvazione della graduatoria verrà inviata una nota ad ogni singolo beneficiario - la cui domanda è stata individuata come ammissibile e finanziabile, comunicando tra l'altro, il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP di progetto). In seguito a questa comunicazione i beneficiari, per assolvere a quanto specificato all'articolo 12 comma 1 del Dm 614768/2022, indicheranno il codice del Cup di progetto seguito dalla sigla abbreviata Reg.(UE) 2021/2115 . dopo la sua comunicazione da parte dell'Amministrazione partecipante.



Si precisa che l'ammissibilità della domanda presentata e la relativa assegnazione del CUP di progetto definitivo avviene a conclusione dell'istruttoria di competenza delle Amministrazioni partecipanti e per le sole domande ritenute finanziabili.

Si precisa inoltre che nel presente intervento settoriale sono finanziate tutte le spese per acquisto di materiale biologico, beni mobili (prodotti, attrezzature, strumentazione) e servizi. Le spese per beni immobili (p.e costruzione edifici per laboratori, magazzini, ecc.) sono finanziati con le pertinenti misure di sviluppo rurale.

7. GRADUATORIA

La graduatoria delle domande ammissibili per ciascun intervento e relativa azione di cui al punto 2 verrà stilata in base ai requisiti di priorità posseduti dai richiedenti.

Potranno essere effettuati scorrimenti di graduatoria qualora il MASAF renda disponibili fondi aggiuntivi.

8. VARIANTI

Non è prevista la presentazione di varianti di alcun tipo agli investimenti finanziati.

Le spese eventualmente sostenute dal beneficiario per la realizzazione della variante rispetto a quanto approvato sono totalmente a carico del beneficiario.

9. RENDICONTAZIONE

Il termine ultimo per la rendicontazione delle spese effettuate è fissato a lunedì 31 luglio 2023.

Entro tale termine i beneficiari devono chiedere il collaudo direttamente alle Strutture Decentrate Agricoltura Provinciali competenti per territorio.

La documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta deve essere presentata unitamente alla richiesta di domanda di pagamento esclusivamente su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) come da circolare esplicativa AGEA n. 3 del 24/01/2023 .

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO

Il contributo verrà erogato a saldo e pagato dall'AGEA, secondo le indicazioni fornite dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e forestali previa adozione da parte del "Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU" degli appositi atti ed elenchi di liquidazione richiesti da AGEA.

Per quanto non previsto dal presente bando occorre far riferimento alle istruzioni operative di AGEA n. 3 del 24/03/2023 (AGEA- ORPUM- Prot. Uscita n. 5497 del 24/01/2023) .

11. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90, il procedimento amministrativo avente ad oggetto l'istruttoria della domanda di contributo è avviato il giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande ed ha una durata di 60 giorni e si conclude con la redazione della graduatoria.

I beneficiari dovranno presentare la rendicontazione entro il 31/07/2023.

Le verifiche sulla documentazione presentata a rendiconto saranno svolte entro il 31/08/2023.

Entro il 15 settembre 2023 si procederà a predisporre gli atti di liquidazione di tutti i progetti approvati e a trasmetterli al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed all'AGEA.

L'erogazione del contributo da parte di AGEA dovrà avvenire entro il 15/10/2023.



Il procedimento amministrativo viene svolto congiuntamente dal Settore “Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU” e dalle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale:

- Il Settore “Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU” cura la redazione del decreto di graduatoria, l’accertamento finale dei progetti a carattere regionale, propedeutico alla liquidazione dei contributi e alla loro rendicontazione informatica e cartacea all’AGEA, quale organismo pagatore unico nazionale;
- le Strutture Decentrate provvedono all’istruttoria delle domande pervenute ed alla trasmissione al Settore “Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU” **entro e non oltre la data del 31 agosto 2023**, dei verbali istruttori in base ai quali verranno predisposti gli atti di liquidazione.

Il responsabile del procedimento è il Funzionario Roberto Gatto (tel. 071 806 3651, email: roberto.gatto@regione.marche.it , Via Tiziano n. 44 – 60125 - ANCONA) del Settore “Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU” , PEC: regione.marche.agricoltura@emarche.it .

12. REVOCA del CONTRIBUTO, RINUNCIA PARZIALE/ TOTALE

La **revoca** viene disposta qualora sia rendicontata una spesa inferiore 90% dell’importo della spesa ammessa, come indicato dal Piano triennale miele della Regione Marche.

La **rinuncia parziale/ totale** al contributo assegnato per singola azione dovrà essere comunicata al responsabile del procedimento entro il **15 maggio 2023**, onde poter attribuire i fondi ad altri soggetti interessati.

Le eventuali economie rilevate a preventivo per ogni azione verranno destinate alle azioni in cui si evidenzieranno maggiori richieste.

Al fine di utilizzare tutti i fondi disponibili per l’annata apistica in corso potranno essere effettuate maggiori compensazioni per le domande con capienza finanziaria.

13. CONTROLLI

I controlli saranno di tipo amministrativo e tecnico secondo le seguenti percentuali:

- 5% delle domande di contributo;
- 100% delle richieste presentate in sede di rendicontazione.

Il Settore “Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU” e le STRUTTURE Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale effettueranno i controlli sulla documentazione presentata dai beneficiari, sulle spese sostenute e rendicontate; al riguardo ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà riportare la dicitura “ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115”.

Per quanto non previsto dal presente bando si farà riferimento al *manuale delle procedure istruttorie e dei controlli* indicato nelle istruzioni operative n. 3 del 24/01/2023 .

14. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITÀ³

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

³ D.Lgs. 30-6-2003 n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR)



Per la Regione Marche le modalità di trattamento sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è, rpd@regione.marche.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi regionali, nazionali e comunitari ai sensi del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) sono le DGR n. 1518 del 02/12/2019 e DGR 723 del 14/6/2021.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere comunicati ad AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche e diffusi attraverso SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) .

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

È necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatori e Ittiche – SDA PU presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.



ALLEGATO n. A1

Standard minimo per i corsi di primo livello (Azione A1.2)

Il numero minimo di allievi previsto è 10, il n. massimo previsto e rendicontabile è di 25 (salvo eccezioni debitamente motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Marche).

Il numero di ore minimo di ogni corso è pari a n. 20 ore + almeno n. 4 ore di esercitazioni in apiario; il corso di deve svolgere all'interno del territorio della Regione Marche.

In caso di molte iscrizioni si devono prevedere più corsi.

All'interno della spesa ammessa ad ogni beneficiario, il costo massimo previsto è di 11,00 €/ora/allievo in analogia alla Misura 1.1 del Psr Marche 2014-2022 (https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche/Bandi/Bandi-Aperti/id_17890/442 - DDS 267 del 18/09/2018) cui si consiglia fare riferimento anche per la predisposizione della necessaria modulistica .

Gli allievi partecipanti cui è rivolta la formazione non debbono aver già partecipato ad un corso di primo livello. Eventuali allievi che hanno già partecipato ad un corso possono assistere come uditori ma non ricevere un nuovo attestato di partecipazione al corso e non possono essere rendicontati.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'attuazione dell'operazione, di seguito elencate:

- A. ideazione e progettazione dell'intervento formativo;
- B. coordinamento organizzativo dei corsi;
- C. elaborazione e produzione dei supporti didattici;
- D. compensi del personale docente e non docente;
- E. spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente;
- F. acquisto materiali di consumo;
- G. affitto immobili e locali utilizzati per la formazione;
- H. noleggio attrezzature necessarie alle attività formative;
- I. spese di pubblicizzazione delle iniziative di formazione;
- J. spese generali.

Dovrà quindi essere presente la seguente documentazione (come da manuale delle procedure indicato nelle istruzioni operative n. 3 del 24/01/2023:

- Documentazione contabile; per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica; nel caso di materiale stampato da tipografie, devono essere acquisiti n. 3 diversi preventivi di spesa
- (Fatture o altro documento contabile avente forza probante equivalente. I documenti debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata, in difetto dovranno essere rettificata, pena l'inammissibilità della spesa; eventuali buste paga del personale impiegato nelle azioni e relativo modello di versamento oneri e contributi);
- Progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione (programma dettagliato dei corsi: argomenti trattati, numero di giornate, numero di ore per giornata, periodo di svolgimento, sede, docenti coinvolti. Il programma dovrà essere comprensivo inoltre del preventivo di spesa e dell'indicazione del responsabile dei corsi ed elenco dei partecipanti);
- Registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;
- Rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, ecc.);
- Relazione tecnica finale;
- Quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati mediante copia delle contabili dei pagamenti effettuati o dichiarazione ex 445/2000 del fornitore;



- Copia dei bonifici / Riba eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento.
- copia degli assegni emessi per il pagamento ed estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento delle opere/beni rendicontati. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l’assegno sia sempre emesso con la dicitura “non trasferibile⁴”. Carta di credito e/o bancomat. È necessario produrre l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Tutte le azioni di formazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del Reg. (UE) 2021/2115 riportando nei frontespizi:

- a) logo comunitario con sottostante dicitura “Unione Europea”;
- b) logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante “Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”

⁴ Gli assegni, circolari o bancari, devono essere sempre muniti della clausola “non trasferibile” se il loro importo complessivo è pari o superiore ad € 1.000,00. Rileva quindi l’importo complessivo, non del singolo assegno ma di tutti gli assegni emessi nell’arco di sette giorni (o comunque con modalità tali da far nascere il sospetto di un tentativo di elusione della norma). Quindi se il pagamento avviene mediante più assegni circolari, il cui importo complessivo è pari o superiore ad € 1.000,00, devono essere “non trasferibili”, anche se di importo singolarmente inferiore ad € 1.000,00.

Qualora siano richiesti moduli di assegni in forma libera, dietro una specifica richiesta scritta da parte del soggetto interessato alla banca o pagando € 1,50 a titolo di imposta di bollo per ciascun modulo richiesto in forma libera, tali assegni potranno essere girati solo se il loro importo è inferiore ad € 1.000,00. È necessario indicare il nome o la ragione sociale del beneficiario: sugli assegni bancari e postali emessi per importi pari o superiori a € 1.000 (che non possono essere privi della clausola di non trasferibilità); sugli assegni circolari e vaglia postali e cambiali (a prescindere dall’importo). Commento riassuntivo delle nuove disposizioni stabilite con il testo legislativo sotto indicato a partire dal 31.1.2012 (D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (1) (2). Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici. (1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 dicembre 2011, n. 284, S.O. (2) Convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 22 dicembre 2011, n. 214.)



ALLEGATO n. A2

AZIONE A2 - Compilazione del piano di assistenza tecnica, attività di consulenza e coordinamento rivolte agli apicoltori ed alle loro organizzazioni. (riservata ai Consorzi Apistici, Cooperative e Associazioni)

L'annuale progetto di Assistenza Tecnica/ attività di consulenza e coordinamento rivolte agli apicoltori ed alle loro organizzazioni, da presentare come allegato alla richiesta di finanziamento, dovrà essere sviluppato seguendo la seguente scaletta:

- I) Obiettivi e finalità da perseguire;
- II) Analisi dell'integrazione con altri servizi di assistenza specializzata, ricerca e sperimentazione operanti forniti da MARCHE AGRICOLTURA PESCA e dagli altri istituti, enti e organismi operanti sul territorio; in caso di consulenza e coordinamento rivolte agli apicoltori e loro organizzazioni specificare come verrà svolta .
- III) Copia dell'elenco aggiornato dei soci 2022, indicando per ognuno il n. degli alveari risultanti in BDA nel 2022, e indicazione sintetica del n. totale soci ____ e n. tot. Alveari 2022 _____ ;
- IV) Previsione delle iniziative di aggiornamento per i tecnici impegnati;
- V) Programma operativo dell'attività inerente il progetto, con l'indicazione dei tempi, dei luoghi, delle risorse umane e degli strumenti da utilizzare;
- VI) Scelta degli indicatori fisici per mezzo dei quali verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle azioni svolte;
- VII) Preventivo di spesa dettagliato distinguendo: i costi del personale , con la distinzione dello stipendio, oneri connessi e rimborsi spese (se trattasi di personale dipendente); compensi e relativi oneri (qualora il rapporto fosse di altra natura); i costi aggiuntivi, specificando quelli riferiti alle utenze telefoniche, alle spedizioni postali, abbonamenti, esperti, ecc, allegando convenzioni per affitti o per ogni altra spesa non direttamente imputabile all'organismo beneficiario; spese di aggiornamento riferite al tecnico;
- VIII) Per il tecnico dovrà essere specificato: nome cognome, titolo di studio, esperienza acquisita nel settore, tipologia di lavoro instaurata, oltre alle mansioni e compiti che dovrà svolgere per l'attuazione del progetto.

Dovrà quindi essere presente la seguente documentazione (come da manuale delle procedure indicato nelle istruzioni operative n. 3 del 24/01/2023:

- Rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici (per il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. si considera la geo-localizzazione degli apiari (con partenza da sede del tecnico) e si considera il costo KM calcolato su 1/5 del costo della benzina (https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi_carburanti_mensili.php), con indicazione del numero di giorni annui di utilizzazione del tecnico ai fini del programma, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto;
- Copia del progetto;
- Rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata dall'apicoltore visitato);
- Relazione tecnica finale sull'attività svolta.



ALLEGATO n. A3

AZIONE A2 -Tabella preventivo di spesa (riservata ai Consorzi Apistici, Cooperative e Associazioni)

Preventivo di spesa				
Tipologia di spesa	Voce di spesa (descrizione)	Costo totale (Euro)	% di imputazione al progetto	Costo relativo al progetto
Costo del tecnico/consulente responsabile del progetto	-Stipendio o contratto di collaborazione -Oneri sociali -Rimborsi viaggi			
Risorse umane	- esperti - altro			
Strumenti				
Aggiornamento	- corsi - abbonamenti -			
Spese varie	- postali - telefoniche - utenze - affitto - altro			
	TOTALI			



ALLEGATO n. A4

AZIONE A2 - Tabella: piano di azione (riservata ai Consorzi Apistici, Cooperative e Associazioni)

Azione prevista ed obiettivi da raggiungere	Periodo e/o data di svolgimento	Risorse professionali utilizzate (cognome, professione, esperienza)	Numero di aziende coinvolte	Strumenti utilizzati



ALLEGATO n. A5

AZIONE A2 - Tabella: caratteristiche del tecnico/consulente

Cognome	
Nome	
Titolo di studio	
Esperienza acquisita nel settore	
Tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, consulente a fattura, prestazione professionale, altro)	
Mansioni e compiti da svolgere	



ALLEGATO n. A6

AZIONE A2 - Tabella: schema rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (da compilare solo in caso di Assistenza tecnica)

Reg. (UE) 2021/2115 Azione A2	Assistenza tecnica alle aziende
Consorzio Apistico Provinciale, Cooperativa , Associazione di	
Cognome e nome del tecnico	
Data del sopralluogo	
Luogo (via, Comune, Prov.)	
Codice BDA dell'apiario e n. alveari controllate	
presenza della <i>Varroa destructor</i> (scarsa, nei limiti, superiore alla media, abbondante)	
Note	
Firma proprietario dell'apiario (*)	
Firma del tecnico	

(*) il proprietario dell'apiario con la sua firma attesta che non ha richiesto assistenza tecnica ad altri Consorzi Apistici, Cooperativa , Associazione operanti con finanziamento della Regione Marche.